Piano Giovani di Zona di Valle del Chiese - piano operativo giovani anno 2012
Sommario

SUONI E SAPORI DAL MONDO: dialogo come strumento di interculturalità (CHI_10_2012) 1

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI

SCHEDA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
CHI_10_2012	
2	**Titolo del progetto**
"SUONI E SAPORI DAL MONDO: dialogo come strumento di interculturalità"	
3	**Riferimento del compilatore 2**
	Nome: Elena
	Cognome: Pelizzari
	Recapito telefonico: 3293176041
	Recapito e-mail: murialdo@futuromigliore.it
	Funzione: RTO
4	**Soggetto proponente 3**
4.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?**
○	Comune
○	Associazione (specifica tipologia)
○	Comitato/gruppo organizzato locale
◉	Gruppo informale
○	Cooperativa
○	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
○	Istituto scolastico
○	Pro Loco
○	Altro (specificare)
5	**Soggetto responsabile 4**
5.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
○	Comune
◉	Associazione (specifica tipologia) Promozione Sociale
○	Comitato/gruppo organizzato locale
○	Cooperativa
○	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
○	Istituto scolastico
○	Pro Loco
○	Altro (specificare)
5.2	**Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**
CIRCOLO ORATORIO PARROCCHIALE STORO A.P.S.	
5.3	**Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**
Storo	

6	**Collaborazioni**
6.1	**Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?**
⦿	SI
○	NO
6.2	**Se si, con quale tipologia di soggetti**
☒	Comune
☒	Associazione (specifica tipologia) culturale
☐	Comitato/gruppo organizzato locale
☒	Gruppo informale
☐	Cooperativa
☒	Oratorio/Parrochia
☐	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
☐	Istituto scolastico
☒	Pro Loco
☒	Altro (specificare) GRUPPI ETNICI DIVERSI
7	**Durata del progetto**
7.1	**Quale è la durata del progetto?**
⦿	Annuale
○	pluriennale
7.2	**Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni**

		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/10/2010	28/02/2011
2	organizzazione delle attività	01/03/2011	31/05/2011
3	realizzazione	10/06/2011	18/06/2011
4	valutazione	25/06/2011	25/06/2011

8	**Luogo di svolgimento**
8.1	**Dove si svolge il progetto?**
Storo	
9	**Ambiti di attività**
9.1	**In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8**
☐	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
☐	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
☐	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
☒	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
☐	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
☒	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
☐	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
☐	dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all’età adulta e l’autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall’affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10	**Area tematica**
10.1	**In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9**
○	Cittadinanza attiva e volontariato
○	Arte, cultura e creatività
○	Musica e danza
○	Teatro, cinema e fotografia
○	Tecnologia e innovazione
○	Educazione e comunità
○	Sport, salute e benessere
○	Economia, ambiente e sostenibilità
◉	Conoscere e confrontarsi con il mondo
○	Altro specificare
11	**Obiettivi generali**
11.1	**Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10**
Obiettivi legati ai giovani	
☐	Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
☐	Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
☒	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
☐	Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
☐	Sostenere la formazione e/o l'educazione
☒	Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
☐	Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
☐	Sostenere la transizione all'età adulta
☐	Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
☐	Favorire il dialogo inter-generazionale
☐	Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
☐	Supportare la genitorialità
☐	Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
☒	Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
☐	altro specificare
12	**Obiettivi specifici**
12.1	**Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11**
1	Ampliare sempre più momenti di confronto e conoscenza di altre culture diverse
2	Implementare sempre più il coinvolgimento sia nell'organizzazione che nella realizzazione dell'iniziativa i gruppi locali appartenenti a varie etnie di immigrati assieme ai giovani dei Matiquadrati (pro loco storese) e altri giovani del paese.
3	Conoscenza e scambio di musiche, costumi e danze, sapori, cibi e bevande delle varie etnie di immigrati e indigene.
4	Collaborare con enti provinciali (Cinformi) nella realizzazione di una mostra dove si riesca ad trasmettere in modo attento, puntuale ed oggettivo la reale situazione trentina in merito all'integrazione
5	
13	**Tipo di attività**
13.1	**Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12**
☐	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA
☐	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA
☐	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)
☒	Eventi
☐	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus
☒	Animazione
☐	Redazione giornalistica/Rivista
☐	Diffusione, promozione
☐	Altro - specificare:

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

I giovani dell'Oratorio di Storo (gruppo formato da una ventina di ragazzi di età compresa tra i 17- 29 anni), si trova, durante tutto l'anno, con cadenza settimanale, per organizzare diverse attività ritenute importanti per lo sviluppo del pensiero critico all' interno del proprio contesto di vita. Anche quest'anno, nonostante sia stato presentato al Piano Giovani anche il progetto "Legalitalia", i ragazzi hanno deciso di investire energia e tempo riproponendo un'iniziativa "interculturale" che sottolineasse l'importanza di creare momenti di condivisione e di aggregazione tra diverse etnie, in quanto si ritiene fondamentale e imprescindibile per una società civile specie in questi anni dove sempre più sono presenti mutamenti culturali anche nelle attività lavorative e sociali.
L'idea di riproporre il progetto è dovuto al fatto che, non solo è stata dimostrata nelle precedenti edizioni un positivo apprezzamento da parte della cittadinanza, ma anche perché, nonostante c'è la consapevolezza che le difficoltà legate all'integrazione non si possono risolvere solo attraverso una manifestazione, il semplice fatto di parlarne attraverso la realizzazione di momenti condivisi viene considerato un piccolo e prezioso strumento per creare ponti tra persone.
Nel nostro territorio si nota l'esigenza di lavorare molto sull'interculturalità non solo negli adulti, ma anche nei giovani perché è evidente il disagio presente nelle relazioni con la conseguente difficoltà di inserimento anche nei contesti più comuni come la scuola, spazi ricreativi ecc..
A differenza degli anni scorsi si è deciso di contattare non solo le associazioni multiculturali locali, ma, forti dell'esperienza avuta, di attivarsi direttamente con il coinvolgimento delle famiglie e dei ragazzi che rappresentano le varie etnie presenti nel territorio. Questo proposito verrà facilitato anche dal fatto che all'interno del gruppo degli organizzatori sono presenti anche giovani immigrati che hanno collaborato con le loro famiglie nelle scorse edizioni e, grazie al positivo clima creatosi, hanno intrecciato preziose amicizie con alcuni animatori.
Questa volont?? di avere come interlocutori privilegiati direttamente le famiglie senza passare solo attraverso le associazioni è dato dal fatto che, a nostro avviso, i collegamenti costruiti sono più limitati a causa di competizioni tra i diversi referenti delle associazioni, vanificando così la realizzazione dello scopo principale, ovvero la condivisione e l'apertura all'altro.
La serata "Suoni e Sapori dal Mondo" non rappresenta quindi solo un momento di convivialità, ma la conclusione di un percorso che si sviluppa in una serie di incontri di preparazione durante i quali si facilita la conoscenza dell'altro, nel rispetto delle diversità che noi ragazzi crediamo sia d'obbligo tra tutti gli esseri umani indipendentemente dalla cultura di provenienza.
La volontà principale resta quella di permettere la possibilità ai ragazzi di vivere esperienza di gruppo insieme affinché risulti sempre più naturale l'accoglienza e la conoscenza dell'altro senza pregiudizi e senza sentimenti di disagio e di emarginazione.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto verterà su un dialogo a 360° e si articolerà nelle seguenti fasi:
Fase 1: La progettazione viene svolta dal giovane gruppo di animatori. In questa fase, oltre alla condivisione di obiettivi e di attività, vengono poi contattati i diversi partner per verificare la fattibilità del pensiero espresso dai ragazzi.
Fase 2: Oltre alla rete di persone conosciute nelle scorse edizioni che sin da oggi si sono dimostrate disponibili perché si sentono parte di un contesto "paese", quest'anno si è pensato di coinvolgere nuove famiglie chiedendo la collaborazione ai Comuni della Valle e al Cinformi, l'ente provinciale adibito ad azioni di promozione all'intercultura. Questo permetterà anche di sensibilizzare maggiormente i Comuni a questa esperienza che noi consideriamo importante nella nostra realtà di Valle, in un'ottica di possibile futura apertura da parte delle amministrazioni locali nel sostenere l'organizzazione e la realizzazione di questo tipo di eventi.
Fase 3: Realizzazione di una serata di incontro con tutte le persone invitate, tramite l'ausilio di lettere, per spiegare il progetto e verificare così la loro disponibilità e il loro interesse a contribuire nella realizzazione. Questa fase rappresenta una novità rispetto alle scorse edizioni proprio per risolvere le difficoltà dovute al confronto solo con i rappresentati delle associazioni culturali che però, a nostro modo di vedere, non dialogano e non collaborano tra loro in modo ottimale.
Fase 4: Realizzazioni di incontri prima della manifestazione, per concordare la suddivisione dei compiti e l'organizzazione logistica della serata.
Fase 5: Realizzazione dell'evento prevede una serie di azioni:
- Allestimento di una mostra "Dialoghi tra culture" in collaborazione con il Cinformi di Trento che sarà inaugurata il giorno stesso della manifestazione e che resterà aperta per tutta la settimana così da permettere a più persone di visitarla. Durante la mostra si cercherà, con l'aiuto di volantini informativi realizzati dai ragazzi, di sensibilizzare le persone all'aiuto delle famiglie in difficoltà presenti sul territorio attraverso delle offerte che saranno devolute ad alcune associazioni locali di sostegno alle famiglie in difficoltà.
- Verrà contattata "l'Orchestra Extraterrestre" per l'animazione musicale della serata (verrà remunerata).
- Verranno preparati alcuni assaggi di pietanze tipiche. Non sono previsti incassi perché si tratta soprattutto della degustazione di assaggi atti solo a far apprezzare sapori nuovi e particolari. Le motivazioni che ci spingono ad una scelta di gratuità sono anche date dal fatto che la manifestazione è realizzata all'interno di una piazza, accessibile a tutta la popolazione, ed inoltre, proponendo il pagamento per accedere all'assaggio può essere controproducente alla libera partecipazione della cittadinanza.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Ci si aspetta che continui la positiva collaborazione, incontro e conoscenza fra famiglie e giovani di italiani ed immigrati passando da un semplice incontro occasionale ad una conoscenza sempre più profonda rispettosa della cultura di ognuno.
Nello specifico, i risultati che intendiamo perseguire sono i seguenti:
- Ci si augura che il gruppo che si troverà nell'arco dei prossimi mesi ad organizzare e preparare la manifestazione, si mantenga un ventina di giovani
- Si crede molto nella collaborazione e nel riscontro positivo da parte delle amministrazioni locali e in particolare nella sensibilità di tali enti capaci di captare il valore aggiunto che queste iniziative portano nel territorio attraverso la volontà di sostenere, anche da un punto di vista finanziario, le edizioni future.
- Si pensa che le persone coinvolte risponderanno in maniera positiva al nostro invito. Per la buona riuscita del progetto si cercherà di coinvolgere una decina di famiglie che non fanno parte di associazioni culturali, e che quindi possono dare il loro prezioso contributo nell'edizione 2012.
- Si auspica nella buona riuscita dell'intera manifestazione sia in termini di partecipazione alla serata ed alla mostra, sia di gradimento delle famiglie e di tutte le persone che saranno coinvolte in tutte le fasi del progetto, attraverso la somministrazione di un questionario di gradimento redatto dai ragazzi stessi.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

I ragazzi dell'Oratorio di Storo ripropongono anche per il 2012 una serata interculturale dove i protagonisti sono i giovani e le famiglie immigrate residenti in valle. Visto il successo della scorsa edizione, verrà ripresentata in piazza Europa a Storo un'occasione speciale dove cultura, musica e degustazione di cibi e sapori provenienti da diverse comunità aiuteranno a favorire momenti di dialogo e di conoscenza reciproca.

15	Target	
15.1	**Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 20
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☒	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☒	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.2	**Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15** **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 40
☒	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☒	Giovani 25-29 anni	
☒	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☒	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.3	**Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16** **Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.**	
☒	Tutta la cittadinanza	N 300
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
☐	Nessuna comunicazione prevista
☒	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
☒	Bacheche pubbliche
☒	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
☐	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
☐	Lettere cartacee
☒	Passaparola
☒	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
☒	Telefonate / SMS
☐	Altro: specificare

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
◉	SI
○	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	questionario di gradimento
2	
3	
4	
5	

18	Piano finanziario del progetto	
18.1	Spese previste	
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile amplificatori, tendone	200,00
3	Acquisto Materiali specifici usurabili alimenti e bevande per preparazione piatti tipici	648,00
	| n. ore previsto Tariffa oraria forfait 1500,00	1500,00
	| n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
4	Compensi | n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	| n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	| n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	300,00
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	150,00
9	Rimborsi spese – Specificare rimborsi chilometrici	100,00
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare	0
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	280,00
	Totale A	3.178,00

18.2	Entrate esterne al territorio e incassi	
	Voce di entrata	**Importo Euro**
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
3	Incassi da iscrizione	0
4	Incassi di vendita	0
	Totale B	**0,00**
	DISAVANZO A - B	**3.178,00**

18	Piano finanziario del progetto	
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
	Voce di spesa	**Importo Euro**
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Comuni	995,32
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) Bim del Chiese	368,75
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali) Famiglia Cooperativa	500,00
4	Autofinanziamento	0
5	Altro - Specificare	0
6	Altro - Specificare	0
	Totale	**1.864,07**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
3.178,00 **Euro**	995,32 **Euro**	868,75 **Euro**	1.313,93 **Euro**
Percentuale sul disavanzo	31,30 **%**	27,30 **%**	41,30 **%**